 All’attenzione del

Presidente del Consiglio

Comunale di Levico Terme

Interpellanza: per situazione idrogeologica di Vetriolo

Premesso che

osservando le pendici della Panarotta, è evidente come Vaia e i lavori successivi abbiano eliminato enormi quantità di alberi e smosso molto terreno.

E’ oltremodo evidente come il bostrico stia avanzando sia sulle pendici della Panarotta che in tutto il Trentino. Sappiamo poi che la zona di Vetriolo presenta instabilità geologica e la cosa è nota da tempo.

Sempre più alto è il rischio idrogeologico conseguente ai notevoli eventi climatici che aumentano di intensità di anno in anno. È noto che al diminuire della copertura arborea aumenta esponenzialmente il rischio di frane, dilavamenti, colate detritiche.

Il problema oltre alla verifica accurata di tale rischio riguarda anche il bostrico: la copertura già ridotta dal vento, rischia in breve tempo di essere danneggiata da questo insetto anche nella parte sopravvissuta.

Sottolineato che molte realtà colpite da Vaia hanno adottato opere di protezione di qualche tipo nel caso in cui le aree disboscate abbiano inciso su opere umane.

Dato per scontato che Provincia e Comune si siano attivate per un‘analisi accurata dei rischi dopo gli eventi di Vaia e che anche la situazione del bostrico sia stata analizzata.

Pur essendo a conoscenza di alcune iniziative messe già in atto anche qui in Valsugana

e dato per scontato che il Sindaco e la Giunta

siano coscienti del fatto che l’abitato di Levico Terme sia edificato su un conoide di deiezione e di quale sia la causa di detto conoide

siano a conoscenza dei danni causati dal Rio Maggiore durante Vaia e che l’esondazione sia stata mitigata dalla allora presenza di copertura forestale nel bacino idrologico del Rio e che attualmente e prossimamente tale copertura risulterà assente su gran parte del bacino

siano coscienti che la statistica progettuale di eventi simili può essere di centinaia di anni, ma un evento simile si potrebbe verificare domani come non ripresentarsi più per i prossimi 200 anni e rientrare sempre nella casistica

siano coscienti del fatto che nonostante l’eccellente lavoro della Provincia Autonoma, la stessa non possa essere dappertutto sul territorio e costantemente al passo e che debba essere aggiornata dai Comuni su possibili situazioni critiche

siano coscienti che uno dei primi edifici che si incontra scendendo verticalmente dalla Guizza siano le Scuole

Chiediamo al Sindaco

Quali verifiche siano state fatte del rischio per Levico Terme e frazioni dopo la tempesta Vaia e dopo il disboscamento di pulizia e quando siano state aggiornate

Quali criteri siano stati adottati per le opere in difesa di Levico Terme e frazioni, realizzate subito dopo Vaia

Per questi criteri si è tenuto conto della situazione idrogeologica mutata o si è proceduto con lo sviluppo di analisi con cartografie e carte georeferenziate pre Vaia?

Quali siano le strategie adottate o che si prevederà di adottare per mitigare il rischio che è mutato nel tempo per via degli schianti e che muterà nuovamente a causa del bostrico

Levico Terme, 02/11/2021

Maurizio dal Bianco

Movimento 5 Stelle